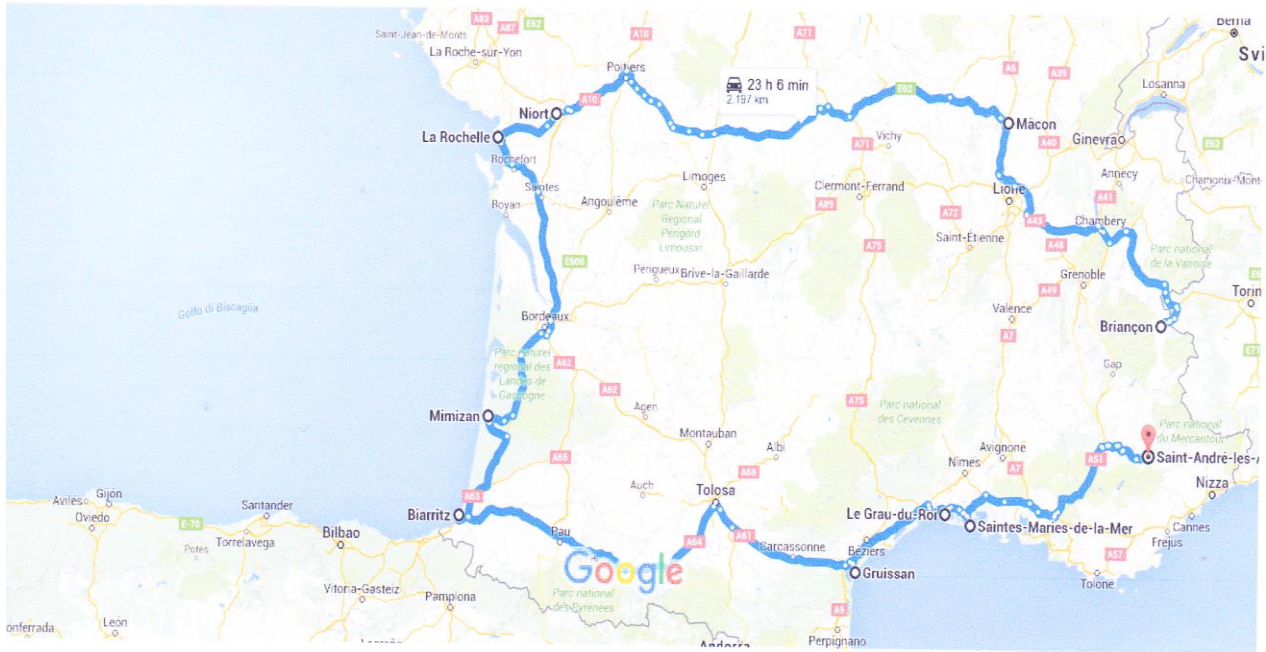


Francia estate 2016



Vacanze estate 2016 sul suolo francese l'itinerario prevede la prima tappa Briçon, trasferimento fino a La Rochelle, visita a ile de Re e Ile d'Oleron; dopo aver raggiunto Biarritz attraversamento del nord dei Pirenei, breve sosta alla Camargue e rientro.

Prima tappa: Civitavecchia – Briçon Km 700

Assumendo come punto di partenza Civitavecchia imbocchiamo la E80 diretti a Briçon. dove si pensa di arrivare nel tardo pomeriggio. Per il posteggio a Briçon: N 44.89.028 - E6.62.883 area sosta gratuita municipale nel parcheggio del centro sportivo, a 5 minuti centro commerciale.

Briçon è una città situata a 1326 metri sul livello del mare, alla confluenza di cinque valli, è la città più alta di Francia. Città d'arte e di storia è classificata come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Nel corso della visita si scopre la città alta o la cittadella Vauban, il cuore stesso di Briçon, dominata dal forte del castello, e le diverse opere circostanti, il forte delle Salettes, il forte delle Trois Têtes o ancora il forte di Randouillet. Una volta davanti alla porta di Pignerol, la città vecchia pittoresca, rivela ai suoi visitatori numerose testimonianze del suo passato. La Collegiata di Notre-Dame del XVIII secolo, la Chiesa delle Cordeliers del XIV secolo, le antiche dimore che si elevano su entrambi i lati delle ripide stradine, l'incantevole Place d'Armes circondata da belle facciate colorate che evocano la Provenza o ancora le fontane e le meridiane sono altrettante scoperte disponibili allo sguardo degli amanti dell'architettura.

Seconda Tappa: Briçon, Challes-Les-Eaux, Chambéry; Maçon; Charrux; Niort.

Lasciata Briçon a pochi chilometri si incontra la città di Challes-Les-Eaux. Per posteggiare: si può usufruire il parcheggio del centro sportivo (N.45.33.121 E5.59.134).

Challes-les-Eaux è un centro termale e turistico accogliente, con un casinò, un castello 15 ° secolo. Lasciata Challes-les-Eaux si prosegue per **Maçon** a nord di Lyon. Per posteggiare: si può usufruire: **Area de St. Albain**, 1 Eurorelais. [GPS 46.42056-N 4.86501-E],

Oppure lungo il fiume, in Allee du Parc con possibilità di pernottare. Verificare la disponibilità nella stagione estiva. Sabato mercato. [GPS 46.31823-N 4.84281-E].

Prima di arrivare a **Macon** si incontra Chambéry a noi se vale una fermata. Macon è una città situata sulle rive della Saona ed ha l'aspetto tipico della città del sud, con facciate colorate e i tetti dalle tegole rotonde. La visita del centro storico permette di ammirare l'incantevole Place aux Herbes, con una splendida abitazione in legno del Rinascimento; il Vieux Saint-Vincent, vestigio dell'antica cattedrale di Saint-Vincent; gli edifici religiosi come la chiesa di Saint-Pierre e la cattedrale di Saint-Vincent; l'antica farmacia dell'ospedale; il ponte Saint-Laurent e la sua bella vista sui moli e sulle abitazioni della città vecchia. Il Museo delle Orsoline espone collezioni di reperti archeologici, dipinti e sculture. Lasciate alle spalle Macon e le ultime pendici delle Alpi del Rodano attraversando le pianure e percorrendo le veloci strade nazionali francesi si raggiunge **Niort**. Per posteggiare:

Aire Municipale Rue de Bessac 26, 79000 Niort 461 **GPS:**N 46.32905, W 0.46546 ;N 46°19'45", W 0°27'56"6".

Prima di arrivare a Niort si incontra Charrux a noi se vale una fermata.

Niort è una grande città situata sul fiume Sèvre nella regione di Poitou-Charentes della Francia occidentale. Ha un interessante centro storico, con case e altri edifici che risalgono al periodo medievale e rinascimentale e anche diversi monumenti di interesse da scoprire, così come una notevole quantità di sviluppo più recente è un importante centro per il commercio locale e della finanza in questa regione della Francia. Le parti vecchie e nuove del centro di Niort sono separati dalla grande Place de la Breche. Tra i siti più importanti sono:

Il **Donjon**, sulle rive del fiume, è la parte principale di un castello medievale e il monumento più importante che domina il centro della città. Il donjon del 12 ° secolo, quando fu costruito in stile romano da Enrico II (Enrico Plantageneto) e Riccardo Cuor di Leone, ed è uno dei più grandi castelli di questo periodo che rimane in Francia. Infatti l'edificio comprende due torrioni adiacenti, simili nel design, ma uno a pochi metri più alto rispetto agli altri, sia con torri rotonde in ogni angolo. La vista dalle terrazze Donjon in tutta la città sono un punto culminante di una visita, e c'è anche un Museo di Etnologia e Archeologia nell'edificio. Su un'isola nel fiume proprio di fronte al mastio si può vedere Fort Foucault, la torre dei quali è i resti di un castello 12 ° secolo.

Il **Pilori** è un interessante stile rinascimentale edificio risalente al 14 ° secolo che una volta era il municipio per Niort. L'edificio prende il nome dalla gogna che in precedenza si trovava qui. L'intero edificio, in particolare intorno alle porte e le finestre, dispone di pietra decorativi. Il pilori è ora utilizzato come centro espositivo per artisti locali.

Ci sono diverse **chiese** a Niort di cui la più importante è la chiesa di Notre-Dame (14 ° del 16 ° secolo, in stile gotico). La guglia della chiesa rende l'edificio più alto del dipartimento Deux-Sevres. Anche in Niort vedrete la Chiesa di Saint-André (una ricostruzione di una chiesa medievale che originariamente sorgeva qui 19 ° secolo, chiaramente identificato dai suoi due guglie simmetrici alti); la piccola Chiesa di Saint-Florent (stile romano, 11 ° secolo), che ha alcune incisioni insoliti inserite nei muri della chiesa; e la chiesa di Saint-Etienne (19 ° secolo, costruita in stile neo-gotico).

Il **municipio** è un imponente edificio in stile neo-rinascimentale con un grande campanile centrale, costruita alla fine del 19 ° secolo.

Il **mercato coperto** del 19 ° secolo, una grande struttura costruita nel disegno vetro e acciaio che era popolare al tempo (1869). Si tratta di uno dei più imponenti sale di mercato di questo tipo in Francia, e il mercato stesso ha una gamma molto ampia di prodotti freschi disponibili. I mercati si tengono tutti i giorni tranne Lunedì con quelli il Giovedì, Sabato e Domenica è il più grande.

Terza Tappa: Niort, La rochelle

Dopo la visita a Niort si procede per **La Rochelle**. Per posteggiare:

Parking La Rochelle (N.46.15.280 W1.14.013) ;

La Rochelle(Charente Maritime(17)): Lungo la N11 circa 60 km a SO di Niort, sull'Atlantico. Area comunale segnalata in Av. Jean Moulin con scarico a pozzetto. Servizi gratuiti. [GPS 46.15314-N 1.14136-O].

La Rochelle(Charente Maritime(17)): Lungo la N11 circa 60 km a SO di Niort, sull'Atlantico. Area riservata ai camper con servizi e scarichi nei grandi parcheggi del porto turistico di Les Minimes. Sosta max 48h. [GPS 46.14373-N 1.16219-O].

La Rochelle(Charente Maritime(17)): Lungo la N11 circa 60 km a SO di Niort, sull'Atlantico. Parking du Parc Charruyer, in Chemin des Rempart, all'entrata nell'abitato, alle spalle del parco, sosta max 48h e servizi gratuiti. [GPS 46.16598-N 1.15411-O].

La Rochelle(Charente Maritime(17)): Lungo la N11 circa 60 km a SO di Niort, sull'Atlantico. Sosta e pernottamento autorizzati nell'alberato parcheggio del Fort Chef de Baie, di fronte alla fortificazione. Nessun servizio, sosta massima 48h. [GPS 46.14818-N 1.20764-O].

La Rochelle(Charente Maritime(17)): Lungo la N11 circa 60 km a SO di Niort, sull'Atlantico. Scarico a pozzetto e servizi gratuiti di fronte al campeggio Soleil in Av. Michel Crepeau. [GPS 46.15068-N 1.15796-O].

A **La Rochelle** sono proprio suggestivi i portici. Qualche giorno per visitare questa **antica città**, diventa motivo per scoprire qualcosa di nuovo e, trovandosi a due passi dall'oceano, è anche meta paradisiaca per gli appassionati di mare e di vela in quanto gode di un **clima mite grazie alla corrente** del Golfo. Il tutto condito con scorpacciate di ostriche. In sella alle bici attraverso il ponte ad arco che collega l'isola di l'Île de Re si raggiunge Rivedoux. *"Benvenuti sull'isola!" sembra sussurrarvi una brezza leggera non appena lasciate il pontile e sbarcate a Rivedoux-Plage.* Come lo indica il suo nome, questo primo scalo vi offre delle imponenti spiagge dalla sabbia dorata come in un sogno. Ma anche boschetti di pini odorosi e case bianche e fiorite. E poi, il fascino intatto di un villaggio ostreario. Continuando: una strada lunga, di pini lascia il posto a vigneti e campi e poi le prime case della città **La Flotte**. La città merita davvero un premio come uno dei Borghi più belli di Francia con il bel porto turistico per ospitare alcune vecchie navi a vela, belle case sul viale sul lungomare, un pittoresco mercato pavimentato e semicoperto con la sua architettura medievale. Passeggiando per le vie del paese, ci si può sedere in uno dei numerosi caffè del porto e guardare il mondo che passa con una atmosfera è unica e indefinibile. Se non si è stanchi si può attraversare l'isola e visitare la cattedrale di Ste. Marie.

QUARTA TAPPA: La Rochelle, Dolus-d'Oleron;

Terminata la visita a La Rochelle partiamo per **Dolus d'Oleron**. Per posteggiare:

Area attrezzata dietro il parco acquatico (N 45.54.795 W1.15.193).

Area sosta, su terra /erba, carico e scarico, dietro al parco acquatico, 200 m. dal paese Lege N 44.45.118 W1.10.830)

Dolus si trova nella parte meridionale dell'isola di Oléron. L'attività principale di questo comune è l'ostrica. Dolus-d'Oléron è, con i suoi 2.900 ettari, il più grande comune del Canton sud dell'isola di Oléron e si estende sino alla costa occidentale. Dolus-d'Oléron offre una grande varietà di paesaggi: boschi, paludi, colture (vigneti, frutteti e campi di ortaggi), pinete e siti di ostriche. Le sue grandi spiagge di sabbia sono l'ideale per il nuoto e le zone umide che favoriscano il bird watching, imperdibile per gli amanti della natura. **Iléo** è il centro acquatico dell'isola di Oleron, offre piscine interne e all'aperto. E' un parco acquatico completamente accessibile alle persone disabili. Traffico permettendo, con il camper, si può fare il giro dell'isola: prima tappa Boyardville dove è possibile ammirare l'omonimo forte che si erge al largo della spiaggia cittadina. Seconda tappa la visita del faro dove anzi salire nella terrazza del faro ci si può avventurare in una insolita e avventurosa passeggiata sul fondo roccioso dell'oceano in attesa dell'arrivo della marea.

SESTA TAPPA: Dolus; Boyardville; Sanint-Georges- D'oleron; Lege-Cap- Ferret; Arcachon; Dune de Pilat; Biscarrose; Mimizan.

Dopo la visita a Dolus si parte per **Mimizan** prima di arrivarvi si attraversano le località:

Boyardville; Sanint-Georges- d'Oleron; Lege-Cap Ferret; Arcachon; Dune de Pilat; Biscarrose; Per la fermata in una o in tutte queste località da stabilire nel corso del viaggio. Arrivati a Mimizan. Per posteggiare:

Mimizan(Landes(40)): Lungo la D652 circa 25 km a SO di Parentis en Born. Area a pagamento con carico, scarico e allaccio elettrico in Av. de Woolsack. [GPS 44.21972-N 1.22972-O];

Mimizan Area sosta subito dietro la duna su asfalto con posti strettissimi) (N 44.20.504 W 1.29.697)

MIMIZAN era una città portuale attiva fino a quando le dune di sabbia non hanno invaso e bloccato l'accesso al porto. Il principale monumento storico di interesse della città è la chiesa, e in particolare il campanile, fa parte dello UNESCO, risalente al 11 ° secolo, la chiesa era una volta parte di un più consistente complesso priorato, ma non esistono più gli altri edifici ad eccezione di una casa 16 ° secolo che una volta era la zona notte per i monaci. La città ha anche un piccolo museo che ospita manufatti delle tradizioni e del patrimonio della regione.

SETTIMA TAPPA: Mimizam; Plage de Moliets; Biarritz.

Lasciata Mimizam si prosegue per **Biarritz** prima di arrivarvi si attraversa Plage de Moliets a noi stabilire se vale una fermata. Arrivati a Biarritz, per posteggiare:

Lungo la N10 circa 10 km a SO di Bayonne verso St. Jean de Luz. Due CS con scarico a pozzetto e numerose colonnine di allaccio elettrico gratuito presso la Plage de Milady, lungo la D911 in direzione di Bidart. Sosta e pernottamento a pagamento per circa 50 posti. [GPS 43.46611-N 1.57167-O];

Area camper a Plage la Milady, Fuori città (a sud), un po' distante dal centro... Lat: 43.4663, Lng: -1.57167 GPS: 43° 27' 58.6794" N, 1° 34' 18.0114" W .

Aire Municipale Avenue de la Milady/Rue de Madrid 64200 Biarritz Francia N 43.46577, W -1.57166 N 43°27'57", W -1°34'18".

Biarritz è una città che deve il suo tanto successo, alle sue spiagge, alle località di surf, ai green e ai centri di talassoterapia, ma anche alle numerose animazioni culturali e festive che si svolgono tutto l'anno. Una situazione favorevole a bordo mare ma a due passi dalla montagna, un entroterra preservato e autentico. Da non perdere a Biarritz:

Museo del mare; Città dell'Oceano, un innovativo concetto unico al mondo. Ha ottenuto 2 stelle nella Guida Verde Michelin, edizione 2014. La città è ricompensata dall'eccezionale qualità architettonica dell'edificio e dal contenuto ludico ed interattivo; Museo Asiatica, uno dei 5 musei europei d'arte orientale più importanti; Museo del Cioccolato; Museo storico di Biarritz; Faro di Biarritz di 73 metri di altezza; Cappella Imperiale, eretta nel 1864 per volere dell'Imperatrice Eugenia, sposa di Napoleone III.

Da scoprire:

La roccia della Vergine, collegata alla terra da una passerella attribuita a Gustav Eiffel;

Porti dei pescatori da dove partivano i pescatori di balene, oggi luogo colorato che ospita ristoranti di specialità di pesce e frutti di mare.

OTTAVA TAPPA: Biarritz; Carcassone; Gruissan; Gruissan Plage; Le Grau du Roi.

Partiti da Biarritz si prosegue per **Gruissan**. Prima di arrivarvi si incontra Carcassone a noi se stabilire una fermata. Arrivati Gruissan per posteggiare:

Aire Municipale des 4 Vents Quai de la Tramontane 11430 Gruissan N 43.10440, E 3.09940 N 43°06'16", E 3°05'58")

Gruissan presso l'Etang de Mateille. Colonnina Cathare. Scarichi e rifornimento acqua. Attacco elettrico. Sosta a pagamento, servizi gratuiti. Ordinata, di facile accesso. [GPS 43.12030-N 3.11452-E]

Aire Municipale Plage des Chalets Avenue de la Jetee 11430 Gruissan Plage N 43.09580, E 3.10956 N 43°05'45", E 3°06'34")

Gruissan si trova un po' lontano dalla costa del Mediterraneo, tra le colline della Clape e laghi frequentati dai fenicotteri rosa. Gruissan era in origine un villaggio di pescatori su una piccola isola circondata da paludi. Le stradine del villaggio di Gruissan sono costruiti attorno alla torre del castello 13 ° secolo e formano un modello circolare (chiamato Circulade). Negli ultimi anni Gruissan ha ampliato notevolmente con lo sviluppo di case vacanze vicino a Gruissan Plage, a moderni appartamenti yachting marina e case costruite lungo le banchine di palme. Gruissan è una piccola località con un casinò e quattro locali notturni. C'è sempre un sacco di vita notturna nei bar e ristoranti intorno alla marina, dove si può cenare mentre si affaccia gli yacht e ascoltare dal vivo i musicisti che giocano tutti i tipi di musica. **Le migliaia di spiagge pulite e poco affollate a Gruissan Plage, con sabbia finissima, mare caldo e la balneazione sicura per i bambini, offre tutto il necessario per una vacanza nel sud della Francia.** Vi è una vasta gamma di sport acquatici per tutta la famiglia e troverete anche una serie di altre attività tra cui passeggiate a cavallo, in bicicletta e un parco di divertimenti.

A circa 3 km si trova **Gruissan Plage** eventualmente per sostare:

Gruissan Plage(Aude(11)): Lungo la D32 circa 15 km a S di Narbonne. Tra la spiaggia e il lago, a S di Perpignan, presso la Plage des Chalets. Impianto artigianale. Scarichi e rifornimento acqua. Sosta a pagamento, servizi gratuiti. [GPS 43.09578-N 3.11122-E]

Gruissan Plage(Aude(11)): Lungo la D32 circa 15 km a S di Narbonne. Parcheggio frequentato dai camper all'uscita dalla laguna, sul molo. [GPS 43.10985-N 3.12474-E]

Gruissan Plage: Lungo la D32 circa 15 km a S di Narbonne. Parcheggio frequentato dai camper, senza servizi, al Lido de Mateille, alle spalle della spiaggia. [GPS 43.11494-N 3.12728-E]

Gruissan Plage(Aude(11)): Lungo la D32 circa 15 km a S di Narbonne. Sosta e possibile pernottamento nel parcheggio antistante il ristorante La Perle Gruissanaise alla foce della laguna. Degustazione frutti di mare. [GPS 43.11055-N 3.12601-E]

Lasciata Gruissan si procede per **Le Grau-du-Roi** per posteggiare:

Le Grau du Roi(Gard(30)): Al termine della D979 circa 10 km a SO di Aigues Mortes. Area con colonnina servizi gratuita nel parcheggio Fonfonne, Rue du Stade, dietro il cimitero, vicino al porto vecchio. [GPS 43.53888-N 4.14095-E]

Le Grau du Roi(Gard(30)): Al termine della D979 circa 10 km a SO di Aigues Mortes. Area municipale con sosta e servizi a pagamento presso il Rond Point de la Plage Le Boucanet, Bld du Docteur Jean Bastide. [GPS 43.54063-N 4.13350-E]

Le Grau du Roi(Gard(30)): Al termine della D979 circa 10 km a SO di Aigues Mortes. Sosta e pernottamento autorizzati a pagamento presso il parking Les Baronnets alle spalle della Plage de l'Espiguette. [GPS 43.48427-N 4.14444-E]

Le Grau-du-Roi, alle porte della Camargue, è situata nella baia di Aigues Mortes, il Grau du Roi – Port Camargue è al tempo stesso un villaggio autentico di pescatori e una stazione moderna, dotata del più grande porto da diporto d'Europa. Da non dimenticare poi le tradizioni che sono sinonimo di folklore e di festa come le courses camarguaises, le corse di tori per le strade e i combattimenti delle joutes languedociennes sul canale.

Da non perdere al Grau du Roi:

L'Espiguette, una spiaggia protetta con i suoi oltre 10 km di lunghezza per 700 m di larghezza e le sue dune bianche alte fino a 12 m, questa spiaggia fa sognare. Le grandi distese di sabbia conferiscono alla Punta dell'Espiguette un vero e proprio aspetto desertico. L'Espiguette è il luogo ideale per un'indimenticabile passeggiata a cavallo o per una sessione indiolata di kitesurf.

Il Seaquarium presenta oltre 300 specie di pesci. Coniugando aspetti ludici e pedagogici, l'acquario sensibilizza il pubblico alla salvaguardia delle specie in pericolo. Dal 2009 il Requinarium, unico nel suo genere in Europa, vanta ben 25 specie di squali.

Port Camargue è il più grande porto da diporto d'Europa con i suoi 5.000 ormeggi. Qui si valorizzano tutti gli sport nautici: un'escursione in vela, in motoscafo o in catamarano da corsa, una lezione di windsurf, un'uscita in moto d'acqua, senza scordare la pratica del kitesurf.

Fête de la Saint Pierre”giugno questa cerimonia commemorativa rende omaggio ai pescatori scomparsi in mare. In programma: benedizione delle barche, uscite in mare, Festival d'abrivado (corse dei tori), joutes e fuochi d'artificio.

“Vogua monstra” maggio È la festa del remo e delle culture mediterranee. In quest'occasione escursioni nautiche, sfide a remi, joutes, mercato mediterraneo, bande per le strade.

“Fête votive” festa locale in settembre È l'evento “taurino” dell'anno: courses camarguaises nelle arene, corse di tori per le strade, joutes, animazioni musicali tutte le sere.

NONA TAPPA: Le Grau du Roi; Saintes-Maries-de-la Mer; Saint-Andre-les-Alpes, Sanremo, Civitavecchia.

Lasciata **Le Grau du Roi**, si procede per **Saintes-Maries-de-la Mer**. Per posteggiare:

St. Maries de la Mer N 43.45.355 E 4.43.655; Area sosta su asfalto o terra/erba in fondo alla strada 50 m dalla spiaggia, 300 m dal paese.

St. Maries de la Mer(Bouches du Rhone(13)): Al termine della D570 circa 40 km a SO di Arles. Area municipale con sosta e servizi a pagamento in Route d'Aigues Mortes(D38), sul mare, a circa 2 km dal centro. [GPS 43.44982-N 4.40562-E].

St. Maries de la Mer(Bouches du Rhone(13)): Al termine della D570 circa 40 km a SO di Arles. Area municipale nel parcheggio a pagamento per camper, in Rue Crin Blanc. Acqua, scarico a pozzetto, lavelli, bagni. Pianeggiante, asfaltato, illuminato. [GPS 43.45527-N 4.42751-E];

St. Maries de la Mer(Bouches du Rhone(13)): Al termine della D570 circa 40 km a SO di Arles. Area municipale con sosta e servizi a pagamento in Av. Commandant Jacques Y Cousteau, seguire indicazione per Plage de l'Est. [GPS 43.45348-N 4.43658-E].

SAINTES MARIE DE LA MER Questo villaggio ai confini della terra e del mare sembra uscito dalla matita di un disegnatore. Un piccolo reticolo di **case bianche** intorno a una meravigliosa chiesa romanica, un lungo mare spazzato dal vento con immense **spiagge** di sabbia bianca, gitani pittoreschi che si aggirano nelle piazzette con chitarre e cappelli neri, cartomanti che leggono la mano e tanti ristoranti in cui assaggiare le prelibatezze della regione. Il fascino che questo villaggio esercita è incredibile: vi sembrerà di esserci già stati in un'altra vita.

È anche un'ottima base per esplorare con calma la **Camargue**: vi consigliamo di mettere in conto due o tre giorni per una visita approfondita e senza fretta, alla scoperta della natura rigogliosa che circonda Saintes-Maries de la Mer. Infatti questa terra così meravigliosa è natura a cielo aperto in cui gli animali vivono allo stato brado e il metodo migliore per vederli e fotografarli è proprio quello di immergersi in essa tramite i tanti sentieri a piedi o in bicicletta con binocolo alla mano. Troverete tutte le mappe presso gli **uffici del turismo** della cittadina.

Cose da vedere e da fare:

Parco ornitologico di Pont de Gau che si trova sulla strada che arriva da **Arles**, 4 km prima di Saintes-Maries de la Mer. Chiamarlo parco è riduttivo: in realtà è una delimitazione, lievemente riadattata con un percorso pedonale (mai invasivo), di un'intera porzione della **Camargue**, che si snoda vicino all'Etang du Vaccarès, un grande stagno abitato da tantissime specie di uccelli. Qui ci sono diversi sentieri intervallati da postazioni specifiche per l'osservazione da vicino di fenicotteri rosa, aironi porporini, merli acquatici, ma anche garganelle, castori, bisce e cavalli allo stato brado. Un'**esperienza unica** da non perdere, che porta via una mattinata intera. Vi raccomandiamo silenzio e comportamenti che non disturbino la vita degli animali.

Non dimenticatevi di salire sul tetto dell'**Èglise des Saintes Maries**: da lì si gode un meraviglioso panorama su tutta la **Camargue** che si accende al tramonto!

Visitate la cripta dove è sepolta **Santa Sara**: durante la festa dei gitani sarà immersa in un'atmosfera davvero unica, in cui le tantissime candele accese creano luci e ombre e un calore incredibile mentre la statua della santa, agghindata a festa, viene baciata dai pellegrini fra estasi e pianti.

L'apice viene raggiunto nell'ultima settimana di maggio, il 24 e 25, quando qui si celebra la festa dei gitani, **Le Pèlerinage des Gitans**, che arrivano in migliaia per il pellegrinaggio e la venerazione di Santa Sara, le cui vestigia sono conservate nella cripta della chiesa: durante questa festa ci sono processioni in cui la santa viene portata fino al mare per la benedizione, un momento estremamente emozionante, fra famiglie intere di gitani in lacrime, la corsa dei butteri fino all'arena, l'inaugurazione della stagione delle corride non cruento, *les courses camarguaises* e i giochi provenzali a cavallo. Tutta la città si anima e diventa il fulcro di una festa incredibilmente appassionante.

Assistere una delle tante **corride** non cruento che si svolgono da Pasqua a settembre.

Prendere il sole in una delle meravigliose **spiagge** della città.

Curiosare nel **coloratissimo mercato provenzale** tutti i lunedì e venerdì mattina: troverete tantissimi prodotti locali, **ortaggi** e frutta, salumi di toro e vin de sable, oggetti di artigianato locale come ferro battuto, cappelli da butteri, stoffe e ceramiche.

Saintes-Maries de la Mer ci sono tantissimi maneggi che offrono la possibilità di fare meravigliose **passeggiate a cavallo** per differenti livelli di dimestichezza con l'equitazione. Potrete ammirare le bellezze della natura da un'altra prospettiva, immergendovi nei selvaggi acquitrini dell'entroterra o ammirando gli accesi tramonti con una cavalcata sulla spiaggia.

Oppure potete fare una bucolica **escursione in barca** risalendo la foce del Rodano per ammirare i tori e i cavalli allo stato brado, come ad esempio con lo scenografico **Tiki III**, in cui il personale di bordo vi spiegherà tutti i segreti di questo particolare ecosistema.

O ancora in **fuoristrada** con personale esperto che vi porterà nei meandri più inaccessibili, attraverso i pascoli e lontano dai sentieri più battuti per ammirare gli animali e la flora.

Noleggiate una bicicletta e godetevi i meravigliosi panorami fra la terra spaccata dal sole, il mare blu cobalto, gli acquitrini cangianti e i fenicotteri rosa che voleranno sulle vostre teste. Raggiungete il **Phare de la Gacholle**, a 11 km a est della città sulla Digue à la Mer. Si può arrivare al faro sia in macchina seguendo la strada D36B per 17 chilometri fino al parcheggio del faro, sia direttamente in bicicletta partendo da Saintes-Maries del la Mer, un circuito più lungo ma molto più suggestivo. Presso il faro, ma solo in primavera e in estate, c'è una mostra illustrativa della costa e del suo ambiente faunistico. Negli altri periodi è accessibile solo l'area attrezzata pic-nic ma senza acqua potabile.

Consigli

Ricordatevi di portare con voi **acqua e viveri** perché per diversi chilometri non troverete né fontanelle né punti di ristoro.

Nella tarda primavera e soprattutto in estate partite armati di crema solare protettiva, stick per le labbra (soprattutto per chi soffre di herpes labiale), vestiti comodi e una giacca a vento. In questo percorso infatti il vento non perdona e si rischia di prendere cocenti insolazioni e scottature perché non ci si rende conto della forza del sole a causa dell'aria che tira forte.

Mettete in conto una bicicletata non impegnativa, dal momento che è tutta in piano, ma faticosa: infatti la strada è completamente sterrata, piena di buche e in alcuni tratti anche ricoperta di sabbia.

Arrivati al faro potete anche continuare verso **Salin de Giraud**: la strada porta nei punti più selvaggi e isolati, ma per questo incredibilmente affascinanti, della Camargue. Colori incredibili, fenicotteri rosa, panorami mozzafiato. Andare e tornare porta via quasi una giornata intera. Vi ricordiamo che dal faro in poi verso **Salin de Giraud** il primo posto utile per fermarsi a mangiare è il **Mas de Saint-Bertand**, un vecchio casolare con un meraviglioso e rinfrescante dehor sotto i platani che serve piatti del terroir fra sculture realizzate con attrezzi agricoli arrugginiti.

Vi ricordiamo che questa zona visitabile solo a piedi e in bicicletta è una ramificazione labirintica di sentieri sopraelevati in mezzo agli acquitrini e al mare: fate attenzione a non perdervi e rimanete sulle piste principali, soprattutto se viaggiate con bambini.

Questa escursione è consigliata vivamente agli appassionati di birdwatching!

Lasciate **Saintes-Maries-de-la Mer** si procede verso Saint-André-les-Alpes. Per posteggiare:

St. Andre les Alpes(Alpes de Haute Provence(04)): Lungo la N202 circa 10 km a NO di St. Julien du Verdon. Area municipale con sosta e servizi a pagamento nell'ampio e capiente parcheggio in La Grand Rue, di fianco al cimitero. [GPS 43.96530-N 6.50723-E].

Saint-André-les-Alpes è un comune francese di 944 abitanti situato nel dipartimento delle Alpi dell'Alta Provenza della regione della Provenza-Alpi-Costa Azzurra. Situata al centro del Verdon, a 900 metri sul livello del mare, Saint-André-les-Alpes vi accoglie lungo il lago di Castillon, in Alpes de Haute-Provence. Area naturale, area relax, area protetta, Saint-André-les-Alpes è una porta d'ingresso al Parco Regionale Naturale del Verdon, nel territorio della Riserva Geologica dell'Alta

Provenza. Tutto l'anno vi troverete tutti i negozi ei servizi che consentono di sfruttare al meglio il vostro soggiorno.

Adesso pensiamo al ritorno.

Salvatore Balsamo